

DOPPIOZERO

Dalla casa delle guarattelle al cratere del Vesuvio

Giuliano Scabia

2 Maggio 2019

Eccoci, burattinai, pupari, poeti in Vico Pazzariello dove Bruno Leone (con Salvatore Gatto l'erede del Pulcinella burattino) apre la Casa delle Guarattelle *Nunzio Zampella*, Nunzio, il mitico, umile ultimo burattinaio dei giardini di Napoli.

E dove andiamo, oggi 27 aprile? Sul Vesuvio andiamo, prima in pullman e poi camminando, nella folla di chi sale turista curioso, e si fanno salendo scene improvvise, con le marionette, con le guarattelle, con Tommaso Bianco che fa Pulcinella in figura (lui per tanti anni attore di Eduardo), e le guide del vulcano, le piÃ¹ antiche d'Italia, che ci raccontano del monte tremendo e incantato, e i fiori rossi, gialli, celesti, e anche noi raccontiamo.

Saliamo fra i boschi bruciati due anni fa, nel piÃ¹ meraviglioso dei paesaggi, col mare che trema lÃ sotto e regge delicatamente Ischia e Procida, e i pendii costellati di case abusive, e ovunque sono esposti finti souvenir, e udiamo gli spari dei fuochi a giorno per la festa di una delle sette Madonne vesuviane, le sette dee aggrappate al fuoco e alla lava. Eccolo il gran teatro che mi piace di piÃ¹ nel vento, nell'aria, nel fuoco. Saliamo lenti, con Mimmo Cuticchio parlando del tempo che siamo dell'andare, della saggezza e del perdere la testa. Siamo qui per Bruno maestro guaratellaro per la sua passione e gentilezza, e forse anche per Giacomo Leopardi, e per Empedocle che in leggenda volle saltare dentro il cratere dell'Etna e anche per riflettere sul camminare, sul prendere tempo e amarlo, il tempo, non lasciarlo bruciare dal male oscuro.



Sul Vesuvio, ph. Ferdinando Kaiser.

Com'è? "corpo vivente Napoli, magma di pietre enormi e parole barocche, musica intrecciata di suoni complessi che solo rari strumenti sanno trovare. Viene la notte e lungo Spaccanapoli, dove dormiamo, " tutto un parlare " anime cha vanno e vengono, cercandosi nel nero delle pietre.

E oggi, 28 aprile, dove andiamo? Andiamo a pazziare per le strade intorno al teatro, con Ibrahim che batte il tamburo e due suoi amici del Burkina Faso con maschere Dodo che ballano, e noi coi nostri Arlecchini seguiamo, e c'è anche il Sole " che si rintana e manda la pioggia appena torniamo alla Casa delle guarattelle. E l' " , come dentro un uovo, nel piccolo spazio ognuno fa qualcosa, ed " un continuo apparire di visioni " di Bruno e Salvatore con corpo canto guarattelle voce, di Thomas Jelinek con Kasperl, di Tiziana Ferraiolo, Mimmo Cuticchio, Tonino Taiuti, Paolo Comentale, Paulette San Martin, Irene Vecchia.

Io avevo preparato la *Commedia della fine del mondo*, dal *Lato oscuro di Nane Oca*, ma essendo un po' tardi ho cambiato canovaccio anche perché sono sprofondato negli occhi di tre bambini che avevo vicino vicino " e ho raccontato loro, secondo il loro ascolto, come Nane Oca nato da una fata e da un suonatore di viola pomposa, venuto dal Pavano Antico a salutare il suo amico Pulcinella, aveva voluto esplorare il pericoloso lato oscuro del mondo. E per cominciare ho letto il Saluto che " qui:



Giuliano Scabia legge il saluto di Nane Oca a Pulcinella, Ph. Anna Leone.

SALUTO DI NANE OCA AL SUO AMICO PULCINELLA

(detto per lâ??inaugurazione della Casa delle guarattelle Nunzio Zampello di Bruno Leone, in Vico Pazzariello 15 A, a Napoli, il 28 aprile 2019)

Ma guarda un poâ??, guarda un poâ??

che faccia nera che hai: sarai mica

anche tu stato punturato dalla mala

vita?

Eh?

Ostia!

Ostieta!

Ostreggheta!

Cisbicchio!

BÃ¬cchiocis!

GhÃ©taostre!

IÃ©taost!

TiaÃ²s!

Eh?

Sarai mica per caso un pollo pullo pulcino pullus gallinaceus?

SÃ¬ che lo sei.

E io sono Oca â?? Giovanni, detto Nane, sopra nominato Oca,

giovanetto andato in oca

cioÃ¬ inocato â?? cioÃ¬ immatonito, cioÃ¬ intontito, cioÃ¬ andato via di testa

quando ho preso la cotta dâ??amore.

SÃ¬, per amore sono diventato Oca.

Ah che bel teatro!

Ah che bella cittÃ famosa di teatri e attori e personaggi e drammaturghi e maschere!

Ah che fantasmagoria!

Dal Pavano Antico, caro Pollo-cinello,

l'Ã dove hanno ballato

Arlechin BatÃ²cio orbo de â??na ganba e sÃ²to de un ocio

e Isabella Andreini che ha inventato la Commedia dell'Arte

e Ruzante ruzatore cofÃ le galline raspanti in cerca di semi per terra,

e Guido il Puliero (il Puledro, sopra nome)

fioricoltore amoroso nelle cui storie sono nato,

e l'Uomo Selvatico, la Vacca Mora, l'Asino del PedrÃ²ti

e i poeti appollaiati sul platano alto dei Ronchi PalÃ¹,

e l'orecchio onniascoltante di dio

e tutti i piÃ¹ di mille personaggi del Pavano Antico

ti salutiamo, caro Pullo-cenello napoletano di Acerra dio guida dei risorti

e poichÃ© siamo immortali

avendo mangiato la foglia dolce e garbina chiamata momÃ³n

e bevuto il magico elisir

auguriamo anche a te la vita eterna nei paradisi del mondo

liberati dalle immondizie, dall'anidride carbonica, dalla plastica,

dai gas delle auto, dalla violenza senza cervello â??

la vita eterna, o Pulcinella, o Leone Cetrulo,

bi-eterna

cosmicheterna e

comicheterna.



Per le strade del quartiere, ph. Ferdinando Kaiser.

E poi si va a mangiare al Vico Pazzariello, luogo di ospitalità, che è anche lui un frutto dei consigli di Bruno Leone, e Angelo Picone, una delle anime del Vico, è vestito da Pazzariello e poi in strada tutti seduti ci fa il Pazzariello (che per le strade dal 1980 non esiste più¹) insieme al bambino Antonio, che abita là a dieci passi.

E poi ancora si va al fantastico *Ospedale delle bambole* di Tiziana Grassi, e alla sera al coordinamento assembleare che si chiama *La Santa Fede liberata*, luoghi che sono la rete di Bruno Leone, del teatro e della vita. E bravo il signor assessore coi baffi Nino Daniele che è venuto e ha parlato abbastanza breve con parole giuste.

Nelle stesse ore in via Calabritto, la più¹ prestigiosa di Napoli, una decina di giovani forse proveniente dai baretti notturni là accanto accoltellava il diciottenne attore della *Paranza dei bambini* Artem Tkaciuk, napoletanissimo di origini ucraine, perché? Noi che eravamo non lontani immersi nel mare di voci non ce ne siamo proprio accorti. Il lato oscuro c'è? È là, ma ci siamo anche noi (col nostro lato oscuro) a?? tanti, e alla fine invincibili. Vero Pulecenella? Vero Bruno, Irene, Thomas, Mimmo, Elisa, Salvatore, Tommaso, Angelo e Antonio Pazzarielli, e tutti? Vero bambini del mondo?

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)



casa guarratella

Nunzio Zo

casa guarratella

